



**C**OMPRENDERE  
**C**OMPORRE  
**C**ONDIVIDERE  
**C**OLLABORARE

*...al futuro sostenibile  
di Quattro Castella*

# DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

---

## IL COORDINAMENTO

### **SOGGETTO PROMOTORE E DECISORE**

Comune di Quattro Castella

*Assessore Territorio – Edilizia – Agricoltura*

**Ivens Chiesi**

### **RESPONSABILE DEL PROGETTO**

**Saverio Ciocce**

*Responsabile dell'Area Assetto ed Uso del Territorio  
Responsabile Ufficio di Piano (UP - Quattro Castella)*

*con la collaborazione di*

**Maria Silvia Boeri**

*Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP  
Responsabile di procedimento del Piano (UP - Quattro Castella)*

**Carlo Santacroce**

*MATE soc. coop.va Bologna*

*supporto specialistico alla redazione del Piano*

### **CURATORE DEL PERCORSO PARTECIPATIVO**

**Monia Guarino**

*Associazione professionale Principi Attivi*

## IL DOCUMENTO

### **CURATORE DEL TESTO**

*Monia Guarino Associazione professionale Principi Attivi  
fotografie di Ilaria Barbieri*

### **DATA DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL TDN**

22 ottobre 2019

### **DATA DI INVIO AL TECNICO DI GARANZIA**

23 ottobre 2019

## IL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

### CONSIGLIO COMUNALE

*Rappresentanti opposizione/maggioranza*

**Guido Giarelli, Elisa Rinaldini**

### REALTÀ ECONOMICHE

*CIA Reggio Emilia*

**Francesco Zambonini**

*CNA Reggio Emilia*

**Mauro Panizza**

*COLDIRETTI Reggio Emilia*

**Marcello Zanetti, Fausto Castagnetti**

*CONFAGRICOLTURA Reggio Emilia*

**Mario Notari, Luigi Sidoli, Marcello Bonvicini**

### REALTÀ SOCIO-CULTURALI

*VILLICI DELLE QUATTRO CASTELLA - Vincenzo Baldelli*

*AMICI DEL BIANELLO - Vainer Belli, Franco Bertossi*

*ANPI 4 CASTELLA - Laura Rodolfi*

*BANCA DEL TEMPO - Emilio Bertolini*

*FUTURO IN MUSICA - Sandra Zanoni*

*OASI BIANELLO - LIPU - Luca Artoni*

*CENTRO SOCIALE DI QUATTRO CASTELLA - Marino Zanetti*

*CENTRO SOCIALE DI MONTECAVOLO - Giorgio Romani, Ivan Aleotti*

*CENTRO SOCIALE DI PUIANELLO - Rodolfo Borghesan, Lucio Valcavi*

### COMUNITÀ

*CITTADINI/CITTADINE - Paolo Melioli*

## IL COMITATO DI GARANZIA

**Cristina Colli** (componente nominato dall'Amministrazione)

**Tito Ferri** (componente nominato dai membri del TdN)

**Odillo Grasselli** (componente nominato dalla Commis. Cons. Territorio e Ambiente)

## I PARTECIPANTI

**222** in totale  
di cui  
**70** donne  
**152** uomini

Aleotti Ivan  
Anceschi Vania  
Angelico Sabino  
Animini Tiziana  
Arduini Angela  
Argenti Marina  
Artioli Davide  
Artioli Ettore  
Artoni Luca  
Azzimondi Ermes  
Bagni Simone  
Baldelli Vincenzo  
Barbieri Veronica  
Baroni Stefano  
Bazzani Cristian  
Becchetti Mario  
Bedini Mariasara  
Beggi Cesare  
Beggi Denis  
Belli Vainer  
Bertani Pecorari Giacomo  
Bertolini Emilio  
Bertolini Flaminio  
Bertolini Francesco  
Bertolini Tommaso  
Bertossi Franco  
Biondi Giovanni  
Birzi Cristian  
Bolognesi Paolo  
Bolognesi Roberto  
Bonacini Federico  
Bonacini Stefano  
Borghesan Rodolfo  
Borghesi Davide  
Borghesi Tiziano  
Braglia Andrea

Braglia Lorenzo  
Braglia Massimo  
Braglia Serena  
Burani Mario  
Burani Valeria  
Buratti Marco  
Cagni Roberto  
Caiti Corrado  
Camalatti Urbano  
Campani Daniela  
Campioli Fulvio  
Cangiari Duilio  
Canovi Giovanni  
Canovi Paolo  
Cantarelli Don Amedeo  
Cantarelli Marco  
Canuti Stefano  
Carobbi Amos  
Carpi Maurizio  
Carretti Barbara  
Carretti Ido  
Carri Elva  
Caselli Daniele  
Casotti Lanfranco  
Casotti Laura  
Casotti Zini Doretta  
Castagnetti Giambattista  
Cavaliere Simonetta  
Cavecchi Marinella  
Ceccardi Maria  
Ceccardi Silvio  
Chiarabini Ermanno  
Cilloni Agostino  
Cirlini Claudia  
Colli Marco  
Consales Pierluigi  
Contrasti Don Andrea  
Corradini Luca  
Cristofori Armando  
Cristofori Daniele  
Davo Angelo  
Davoli Bruna  
Di Sarno Antonio  
Diana Leonardo  
Fantuzzi Emidio  
Fedi Pietro  
Felici Cristian

Ferrari Claudio  
Ferrari Natascia  
Ferrarini Fiorella  
Ferretti Andrea  
Ferretti Pierina  
Ferri Tito  
Fontanesi Manuela  
Fontanili Greta  
Fontanili Pier Giuseppe  
Fontanili Roberto  
Fornaciari Diana  
Francia Giorgio  
Francia Marco  
Franzoni Enrico  
Freschi Nello  
Friggieri Massimo  
Friggieri Maura  
Friggieri Monia  
Gambarelli Maurizio  
Ganapini  
Garzotti Franco  
Gasparini Alesandro  
Gasparini Athos  
Gatti Tiziana  
Giarelli Guido  
Giusti Riccardo  
Graffagnino Gabriele  
Grasselli Ermanno  
Grasselli Mauro  
Grasselli Odillo  
Grassi Matteo  
Grisendi Catia  
Gualtieri Antonio  
Gualtieri Maurizio  
Guazzetti Marco  
Ilari Nicola  
Incerti Enzo  
Incerti Ileana  
Incerti Tiziana  
Iori Dumas  
Jager Bedogni Donatella  
Lanzani Guerrino  
Lazzari Claudia  
Leoni Matteo  
Lugari Umberto  
Magnone Andrea  
Maioli Giuseppina

Mangano Bruna  
Manzini Ivan  
Marconi Bruno  
Marocci Corrado  
Marzi Massimiliano  
Melioli Paolo  
Menozzi Beatrice  
Mezziozzi Giuseppina  
Montanari Mattia  
Montermini Franco  
Montrucoli Roberto  
Motti Giuliana  
Motti Vincenza  
Mottini Rita  
Munarini Fulvia  
Nasi Linda  
Nizzoli Luigi  
Notari Maurizio  
Olivi Giovanni  
Olmi Mirko  
Olmi Olindo  
Pasini Liana  
Paterlini Demos  
Peri Luigi  
Pioppi Corrado  
Pirani Antonella  
Polo Airone  
Prampolini Donatella  
Prandi Marisa  
Prandigiuseppe  
Predieri Amerigo  
Quadernari Bianca  
Rinaldini Elisa  
Rinaldini Roberta  
Rivi Dalbo  
Romani Annamaria  
Romani Giorgio  
Romani Sara  
Romani Sauro  
Romano Guido  
Rossi Israella  
Rossi Luca  
Rossi Raffaella  
Rovani Lorena  
Ruozzi Adriano  
Sacconi Alberto  
Saccheggiani Oscar

Salati Fabio  
Salsi Mario  
Santochirico Tiziana  
Sarno Antonio  
Schieppati Cesare  
Sezzi Loris  
Sidoli Luigi  
Simonazzi Mariangela  
Soliani Gianmira  
Spadoni Stefano  
Spagni Luca  
Stagnini Giancarlo  
Storchi Graziella  
Strozzi Alfa  
Strozzi Bruno  
Strozzi Serena  
Tagliavini Giuliano  
Tartaglia Tiziano  
Terrestre Alessandra  
Tognetti Adolfo  
Tognoni Antonia  
Torelli Laura  
Torri Marika  
Valcavi Lucio  
Valentini Massimiliano  
Valentini Massimo  
Valeriani Simona  
Vecchi Daniela  
Verzelloni Matteo  
Vezzani Cristian  
Vignali Fabio  
Vincenzi Francesco  
Zambonini Francesco  
Zanelli Renato  
Zanetti Marino  
Zanichelli Ivano  
Zanichelli Simona  
Zanni Mia  
Zanoni Sandra  
Zanotti Marcello  
Zini Eider  
Zobbi Dino  
Zoppi Effisio  
Zuliani Silvia



## IL CONTESTO

### INQUADRAMENTO SINTETICO

**Quattro Castella** è un comune di **poco più di 13.000 abitanti** della **provincia di Reggio Emilia**, situato ai piedi della collina a sud-ovest di Reggio Emilia, tra Bibbiano, San Polo d'Enza e Canossa. Il capoluogo comunale si caratterizza per la presenza di un **sistema collinare fortificato costituito dai quattro colli Monte Vetro, Monte Bianello, Monte Lucio e Monte Zane**. La maggior parte del paese si trova in regione pede-collinare ad altitudine di circa 160 m s.l.m., mentre le frazioni più a sud raggiungono anche altezze di 300 m. Il Comune è articolato in diverse **frazioni e località: Quattro Castella, Montecavolo, Puianello, Roncolo, Salvarano, Rubbianino**.

### Le sfide della pianificazione urbanistica

L'Emilia-Romagna ha recentemente approvato la **nuova legge urbanistica** intitolata "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (**LR 24/2017**). Approvata il 19 dicembre 2017 dall'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, la legge è in vigore dal 1 gennaio 2018: da questa data i Comuni hanno tre anni di tempo per avviare il procedimento di approvazione del nuovo **Piano Urbanistico Generale (PUG)**, ed ulteriori due anni per completarlo, sostituendo gli attuali strumenti urbanistici approvati ai sensi della LR 20/2000 o della previgente LR 47/1978.

La nuova Legge vede tra i suoi **obiettivi principali** la **riduzione delle previsioni urbanistiche** e l'introduzione del **principio del consumo di suolo a saldo zero**, spingendo verso la **rigenerazione urbana** e la **riqualificazione degli edifici**.

**Tutela del territorio, rispetto per l'ambiente, crescita intelligente e attenzione alla legalità** sono i punti centrali sia per la legge che per il territorio di Quattro Castella, impegnato da tempo sul fronte dello **sviluppo sostenibile**.



# IL PERCORSO PARTECIPATIVO

## CORNICE DI RIFERIMENTO

Il **Comune di Quattro Castella** è promotore di “*4C Comprendere Comporre Condividere Collaborare al futuro sostenibile di Quattro Castella*”, un progetto di coinvolgimento della comunità (organizzata e non) nella **redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale**, beneficiario del contributo regionale **LR 15/2018** (Bando 2018).

Il percorso partecipativo (gennaio-ottobre 2019) è finalizzato a far emergere **proposte per definire la Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale**, richiesta dalla **LR 24/2017** come riflessione di partenza per il governo del territorio.

Tale strategia persegue il fine di **rafforzare l'attrattività e competitività dei centri urbani e del territorio, elevandone la qualità insediativa ed ambientale** tramite:

- la crescita e qualificazione dei servizi e delle reti tecnologiche;
- l'incremento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici;
- la valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico;
- il miglioramento delle componenti ambientali, lo sviluppo della mobilità sostenibile;
- il miglioramento del benessere ambientale e l'incremento della resilienza del sistema abitativo rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico e agli eventi sismici.

## LABORATORIO URBANO

Il progetto 4C mira ad ampliare le possibilità di relazione tra l'Amministrazione e i Cittadini (soggetti organizzati e non), disponendo e regolando attività che consentano di intercettare in modo diretto le conoscenze, le esperienze, le competenze, le consapevolezze e le responsabilità della comunità.

Per la conduzione-gestione del percorso partecipativo, è istituito un vero e proprio laboratorio urbano: uno **spazio di lavoro e apprendimento collettivo aperto a tutti** nell'ambito del quale sperimentare strumenti e metodi adatti a favorire il dialogo, lo scambio di informazioni e la formulazione di idee.

Le attività del laboratorio sono articolate in due fasi – **1° fase “apprendimento collettivo”** e **2° fase “esplorazione progettuale”** – sviluppate in modo da **integrare il processo partecipativo nel processo decisionale** che porterà all'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale.

## SCOPO

Oggetto del processo è la formulazione di indirizzi per la **Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale**, condivisi con la comunità e coerenti con gli obiettivi che la LR 24/2017 pone per il **Piano Urbanistico Generale**:

- **contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile** che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- **favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia**, con particolare riferimento all'efficienza nell'uso di energia e risorse fisiche, alla performance ambientale dei manufatti e dei materiali, alla salubrità ed al comfort degli edifici, alla conformità alle norme antisismiche e di sicurezza, alla qualità e alla vivibilità degli spazi urbani e dei quartieri, alla promozione degli interventi di edilizia residenziale sociale;
- **tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche** favorevoli al benessere umano e alla conservazione della biodiversità;
- **tutelare e valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari**, salvaguardando le diverse vocazioni che li connotano;
- **contribuire alla tutela e alla valorizzazione degli elementi storici e culturali**;
- **promuovere le condizioni di attrattività per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività** delle attività produttive e terziarie;
- **promuovere maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente**, per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e la sostenibilità degli interventi di trasformazione.

## OBIETTIVI

- **Coinvolgere la comunità** nelle scelte strategiche e tattiche di governo del territorio, valorizzando la presenza di generazioni e culture differenti, i punti di vista sui diversi temi, le realtà sociali organizzate e i singoli cittadini.
- **Esplicitare e condividere** informazioni e saperi, senso e significato dei luoghi, storia e tradizioni, elementi identitari, aspettative e interessi.
- **Stabilizzare la conoscenza sia tecnica che comunitaria all'interno di un quadro condiviso**.
- **Confrontarsi sugli obiettivi, le alternative considerate, le scelte e i possibili effetti** sul territorio delle proposte individuate.
- **Orientare la pianificazione affinché promuova la sostenibilità ambientale rispondendo alle esigenze della comunità**.
- **Migliorare complessivamente la qualità dell'azione progettuale** attraverso l'apprendimento collettivo e il confronto creativo su proposte anche inedite.

## RISULTATO

Condividere con la comunità la proposta di Piano Urbanistico Generale, partendo dalla formulazione della **Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale**.

La strategia funge da cornice di riferimento e fissa gli obiettivi generali che attengono:

- ai livelli quantitativi e qualitativi del sistema delle dotazioni territoriali, delle infrastrutture per la mobilità e dei servizi pubblici da realizzare;
- al grado di riduzione della pressione del sistema insediativo sull'ambiente naturale, di adattamento ai cambiamenti climatici, di difesa e di miglioramento della salubrità dell'ambiente urbano.

ITER PREVISTO DA LR 15/2018

**PERCORSO PARTECIPATIVO**

**4C**

Comprendere Comporre Condividere Collaborare  
al futuro sostenibile di Quattro Castella

**1° FASE**

**APPRENDIMENTO COLLETTIVO**

gennaio - marzo 2019

[ Interviste - Focus Group - Evento ]

**2° FASE**

**ESPLORAZIONE PROGETTUALE**

maggio - ottobre 2019

[ Workshop - Evento ]

**DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA**



**COMPRENDERE  
COMPORRE  
CONDIVIDERE  
COLLABORARE**

...al futuro sostenibile  
di Quattro Castella

ITER PREVISTO DA LR 24/2017

**1° STEP  
FORMAZIONE del Piano**

**ELABORAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO**

Raccolta dati e analisi critica

**PERCORSO PARTECIPATIVO LR 15/18**

**ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA**

Individuazione di indirizzi per la  
Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale

**ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA**

Composizione di:

contenuti strategici

(obiettivi, criteri, dotazioni, infrastrutture, servizi)

contenuti strutturali

(vincoli e tutele),

disciplina di dettaglio

(qualificazione edilizia e ristrutturazione urbanistica)

dichiarazione di sintesi

(esiti valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale)

**CONSULTAZIONE PRELIMINARE**

Consultazione Enti/Autorità Ambientali

**CONSULTAZIONE COMUNITÀ**

**ASSUNZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO**

Deliberazione di Giunta Comunale

**CONDIVISIONE**

Comunicazione al Consiglio Comunale

Comunicazione ad Enti e Autorità Ambientali

**CONDIVISIONE CON LA COMUNITÀ**

**PUBBLICAZIONE**

**OSSERVAZIONI**

**CONTRODEDUZIONI**

**PROPOSTA DI PIANO CONTRODEDOTTO**

**2° STEP  
DECISIONE del Piano**

**ADOZIONE DEL PIANO**

Deliberazione del Consiglio Comunale  
"Piano Urbanistico Generale Adottato"

**ISTRUTTORIA**

Espressione del Comitato Urbanistico  
con parere vincolante su:  
conformità alla normativa,  
rispetto dei limiti di consumo di suolo,  
sostenibilità ambientale e territoriale del piano.

**RECEPIMENTO**

Adeguamento del piano  
al parere del Comitato Urbanistico  
(modifiche/integrazioni)

**APPROVAZIONE DEL PIANO**

Deliberazione del Consiglio Comunale  
"Piano Urbanistico Generale Approvato"

**PUBBLICAZIONE**

sul Bollettino Ufficiale  
della Regione Emilia Romagna Telematico  
(BURERT)

**ENTRATA IN VIGORE**

## PERCORSO PARTECIPATIVO

### 1° FASE

#### APPRENDIMENTO COLLETTIVO

gennaio - marzo 2019

### COORDINAMENTO

#### SETTING DEL PROCESSO E DEI CONTENUTI

3 incontri

•| 18 gennaio + 1, 27 marzo |•

### FORMAZIONE

#### PARTECIPAZIONE & URBANISTICA

4 incontri

•| 4, 25 gennaio + 8 febbraio + 8 marzo |•

### FOCUS GROUP E INTERVISTE

37 incontri

•| 8, 9, 15, 16, 22, 23 febbraio + 1, 8, 9 marzo |•

#### PER LUOGHI-TARGET

- Scuola Biblioteca (Insegnanti/Genitori/Ragazzi)
- Musica Sport
- Aggregazione (Giovani)
- Welfare (volontari, operatori, parroci, educatori)

#### PER TEMI-OBIETTIVO

- Storia e Cultura
- Paesaggio e Biodiversità
- Sostenibilità e Qualità Urbana
- Attività agricole
- Attività produttive e commerciali

#### PER FRAZIONI

- Montecavolo
- Puianello
- Quattro Castella
- Roncolo
- Rubbianino
- Salvarano

#### PER PUNTI DI VISTA

- Consiglieri Comunali
- Ex Amministratori
- Ex Dirigenti
- Ex Responsabili
- Saggi locali

### TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

#### SETTING DEL COINVOLGIMENTO E DELL'INCLUSIONE

2 incontri

•| 25 gennaio + 15 marzo |•

### EVENTO

#### QUADRO DELLE CONOSCENZE

1 incontro

•| 30 marzo |•



## PERCORSO PARTECIPATIVO

### 2° FASE

#### ESPLORAZIONE PROGETTUALE

maggio - ottobre 2019

### COORDINAMENTO

#### SETTING DEL PROCESSO E DEI CONTENUTI

3 incontri

•| 31 maggio + 9 luglio + 25 settembre |•

### FORMAZIONE

#### PARTECIPAZIONE & URBANISTICA

1 incontro

•| 25 settembre |•

### WORKSHOP

2 incontri

•| 25 settembre 18.30 + 25 settembre 20.30 |•

#### IL SISTEMA DEI CENTRI MEDIO-PICCOLI

Roncolo  
Rubbianino  
Salvarano

#### IL SISTEMA DEI CENTRI MEDIO-GRANDI

Montecavolo  
Puianello  
Quattro Castella

### TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

#### DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

2 incontri

•| 9 luglio + 22 ottobre |•

### EVENTO

#### STRATEGIA URBANA ECOLOGICA AMBIENTALE

1 incontro

•| 19 ottobre 2019 |•



## DECISIONE

Oggetto del processo partecipativo è la formulazione di indirizzi utili a definire la **Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale**, condivisi con la comunità e coerenti con gli obiettivi che la LR 24/2017 pone per il **Piano Urbanistico Generale**.

Oggetto, obiettivi e risultati del processo partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel **processo decisionale di redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale**.

Il **Documento di Proposta Partecipata**, ottenuta la **validazione del Tecnico di Garanzia Regionale** sarà sottoposto all'attenzione del soggetto decisore affinché sia recepito come **INDIRIZZI** utili a definire la **STRATEGIA PER QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE**.

Attraverso il coinvolgimento del **Tavolo di Negoziazione** sarà accompagnato lo **sviluppo del processo decisionale** e saranno implementate le **attività di consultazione e condivisione**, così come previste dalla LR 24/2017.

## AZIONI E MODALITÀ

- **Incontri di coordinamento e aggiornamento** proposti dal responsabile del progetto al Tavolo di Negoziazione per condividere il timing della decisione (dal Documento di proposta partecipata al PUG).
- **Manifesti rappresentativi degli step di avanzamento** (dal Documento di Proposta Partecipata al PUG).
- **Informative periodiche e specifiche** sui momenti di dibattito dedicati al tema da socializzare con i componenti del Tavolo di Negoziazione, le realtà organizzate attive sul territorio e la comunità tutta.
- **Pubblicazione dei documenti** che testimoniano le decisioni assunte (atti di Giunta/Consiglio) e/o il loro avvicinarsi verso l'approvazione del PUG, evidenziando con un testo di accompagnamento in che modo i contributi partecipativi sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione e condivisi con la comunità.
- **Adesione annuale alla Settimana Europea della Democrazia Locale** come evento periodico nel quale aggiornare la comunità sugli sviluppi attuativi delle scelte del PUG.
- **Aggiornamento del sito web** (sezione news dedicata agli sviluppi della decisione).
- **Newsletter di accompagnamento** allo sviluppo della progettazione/decisione.

*Comprendere Comporre Condividere Collaborare  
...al futuro sostenibile di Quattro Castella*

## STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE

### INDIRIZZI

TEMI E QUESTIONI STRATEGICHE  
ORIENTAMENTO  
SFIDE  
CRITICITÀ E OPPORTUNITÀ  
INFORMAZIONI DA CONDIVIDERE



# TEMI E QUESTIONI STRATEGICHE

Cosa rende Quattro Castella il luogo che è?

Quali criticità/opportunità sono oggi presenti?

Quali elementi generano qualità, attrattività, competitività?

Quali cambiamenti/trasformazioni hanno nel tempo aggiunto o sottratto qualità, attrattività, competitività?

Le dinamiche in atto verso quale orizzonte potrebbero condurre?

Qual è la sfida più grande che Quattro Castella potrebbe o dovrebbe cogliere per indirizzare il proprio futuro?

TEMI	ELEMENTI
<b>ACCESSIBILITÀ</b>	Reticolo viario Reticolo ciclo-pedonale Sistema intermodale
<b>SOSTENIBILITÀ</b>	Patrimonio edilizio Sistema dei servizi Economie rinnovabili e circolari
<b>PERMEABILITÀ</b>	Assetto idrogeologico Reticolo idrografico Risorse idriche
<b>PANORAMICITÀ</b>	Paesaggi Verde rurale Verde urbano
<b>OSPITALITÀ</b>	Servizi turistici Servizi solidali Economie condivise
<b>VIVACITÀ</b>	Poli civici Spazi pubblici e reti Attività commerciali e produttive
<b>IDENTITÀ</b>	Frazioni Patrimonio storico e culturale Patrimonio agricolo

QUESTIONI	Qualità	Attrattività	Competitività
Dove il contesto può diventare più accessibile?			
Quanto il contributo del singolo e l'intervento puntuale possono incidere sulla sostenibilità?			
Come valorizzare la presenza complessa delle acque?			
Fino a che punto è legittimo trasformare il paesaggio?			
Quale forma di accoglienza può generare economie virtuose?			
Può l'offerta locale diventare una risposta alla domanda culturale ed economica sovralocale?			
Quale ruolo possono assumere le diverse risorse, materiali e immateriali, della comunità?			

## Servizi ecosistemici

SUPPORTO	APPROVVIG.	REGOLAZIONE	CULTURALE
Formazione del suolo		<b>Qualità dell'aria</b>	Salute fisica e mentale Ricreazione ed <b>ecoturismo</b>
<b>Formazione del suolo</b>	Materie prime	<b>Pianificazione dell'acqua e trattamento dei rifiuti</b>	Salute fisica e mentale
Formazione del suolo	Acqua dolce	Clima <b>Risorse idriche</b> Erosione <b>Mitigazione eventi estremi</b>	
Formazione del suolo Ciclo dei nutrienti	Cibo	Clima Impollinazione	Salute fisica e mentale <b>Ricreazione ed ecoturismo</b> <b>Valori estetici</b>
Formazione del suolo			Salute fisica <b>Ricreazione ed ecoturismo</b> <b>Valori estetici</b> Valori spirituali
Formazione del suolo	Cibo <b>Materie prime</b>		<b>Ricreazione ed ecoturismo</b> <b>Valori estetici</b> Valori spirituali e religiosi
Formazione del suolo			<b>Ricreazione ed ecoturismo</b> <b>Valori estetici</b> <b>Valori spirituali e religiosi</b>



## ACCESSIBILITÀ

Reticolo viario  
Reticolo ciclo-pedonale  
Sistema intermodale

*Dove il contesto  
può diventare  
più accessibile?*

## Indicazioni

- **Razionalizzare il trasporto pubblico locale** (aggiornare le diverse linee di mezzi pubblici con orari adatti a una più facile e funzionale mobilità soprattutto di anziani e bambini; promuovere l'utilizzo collettivo del mezzo pubblico; integrare le opportunità pubbliche con misure che incentivino car pooling e car sharing).
- **Potenziare il reticolo ciclo pedonale** (dare continuità ai collegamenti completando i tratti esistenti; potenziare la permeabilità urbana ed extraurbana; qualificare ponendo attenzione soprattutto alla sicurezza).
- **Limitare/Togliere il traffico pesante** dai centri urbani sovraccaricati, valorizzando le strade come spazio di vivace integrazione dei flussi ciclabili e pedonali.
- **Qualificare e/o attrezzare meglio le vie di accesso**, partendo da quelle dei principali centri urbani (curare con attenzione al ruolo di "porta di accesso" all'abitato, significativo per molte vie).
- **Realizzare un'infrastruttura di parcheggi scambiatori** collegati alla rete ciclopedonale e alle linee di trasporto pubblico locale.
- **Riconettere i margini urbani più frammentati** ponendo attenzione ai collegamenti interrotti (soprattutto ciclo-pedonali) tra centri, frazioni e località.
- **Migliorare la sicurezza e la fruibilità dei marciapiedi** (più ampi, curati, senza barriere), soprattutto quelli prossimi e/o di collegamento ai servizi educativi, sociali, culturali.

## SOSTENIBILITÀ

Patrimonio edilizio  
Sistema dei servizi  
Economie rinnovabili e circolari

*Quanto il contributo  
del singolo  
e l'intervento puntuale  
possono incidere  
sulla sostenibilità?*

## Indicazioni

- **Valorizzare la presenza del verde** e salvaguardare le aree ancora libere da asfalti e manufatti edili.
- **Valutare con attenzione la necessità di realizzare nuove infrastrutture** (dibattere pubblicamente le alternative).
- **Valutare la possibilità di intervento sui diritti acquisiti** (es. limitando ove possibile le concessioni in luoghi ormai troppo urbanizzati) e **sulla qualità del nuovo da costruire** (solo in classe energetica elevata).
- **Dare priorità al miglioramento del tanto già costruito**, stimolando e incentivando il miglioramento energetico e la qualità edilizia, salvaguardando il patrimonio edilizio caratteristico (anche se minore) con interventi mirati (fondamentale la collaborazione tra pubblico e privato).
- **Offrire la possibilità di delocalizzare** (es. da zone sparse a zone già urbanizzate), **di demolire e ricostruire** (in loco ma con maggiore attenzione alla sostenibilità o altrove purché meno impattante), **sostituire fabbricati vecchi** (se non pienamente recuperabili a costi accessibili, stimolando l'efficientamento energetico).
- **Sostenere i comportamenti virtuosi** (incentivi per pannelli solari, installazione di colonne per le ricariche di auto elettriche, possibilità di realizzare anche tetti piani verdi,...).
- **Promuovere attività di educazione civica e ambientale**, fin dalle scuole primarie e anche per adulti (valorizzare il contributo del singolo, informare e diffondere consigli per ridurre consumi e impatto, rendere il PUG un "manifesto della sostenibilità").

## PERMEABILITÀ

Assetto idrogeologico  
Reticolo idrografico  
Risorse idriche

*Come valorizzare  
la presenza complessa  
delle acque?*

## Indicazioni

- **Ridurre/limitare la presenza dell'asfalto nei grandi quartieri** (abbattere i manufatti fatiscenti con ritorno terreno libero, eliminare i tratti stradali ove ridondanti, realizzare/riconvertire parcheggi con pavimentazione permeabile).
- **Valorizzare i bacini irrigui** (sotto il profilo ambientale e dell'architettura del paesaggio) **e creare zone umide** (come stagni e canneti), valorizzando la vegetazione ripariale ove di valore per la biodiversità.
- **Favorire la tutela della flora spontanea** (con protezioni parallele ai corsi d'acqua e indicazioni di specie con cartelli espositivi) **e la connessione ecologica** funzionale alla biodiversità (attenzione all'attraversamento di animali selvatici).
- **Mantenere i corsi d'acqua puliti ed efficienti** (soprattutto nella manutenzione ordinaria, equilibrare le possibilità di intervento preventivo del singolo agricoltore con l'intervento programmato di un gestore unico - Consorzio di Bonifica), consentendo un efficace deflusso delle acque, rendendoli esteticamente gradevoli, creando (ove possibile e significativo) serbatoi idrici per l'uso agricolo e gli allevamenti (briglie e microbriglie).
- **Ottimizzare l'utilizzo dell'acqua** (risparmio idrico della rete urbana e corretto uso irriguo agricolo) con miglioramento della rete superficiale attraverso tecniche di riqualificazione ecologica.
- **Costruire sistemi diffusi di recupero delle acque piovane** (es. aumentare il numero di bocchette con sistema di dispersione nel sottosuolo)
- **Effettuare la bonifica dei siti inquinati.**

## PANORAMICITÀ

Paesaggi  
Verde rurale  
Verde urbano

*Fino a che punto  
è legittimo  
trasformare il paesaggio?*

## Indicazioni

- **Mantenere la qualità del patrimonio esistente** nell'ottica (non solo estetica ma anche funzionale) di paesaggio vivo (ecosistema).
- **Porre maggiore attenzione all'impatto visivo** di ristrutturazioni, rifunionalizzazioni, nuove costruzioni (ove possibile "liberare visuali ostruite", assolutamente "non oscurare le quinte collinari", creare barriere verdi in prossimità delle zone industriali).
- **Dare la priorità al mantenimento del verde** per promuovere e sostanziare l'idea di "territorio parco".
- **Valorizzare i grandi parchi, le aree verdi più significative, i giardini storici come "circuito" naturale**, creando un sistema di parcheggi (integrati con la rete ciclo-pedonale) che ne facilitino la fruizione per tutti (residenti e non).
- **Tutelare il paesaggio, farne una manutenzione che ne salvaguardi la bellezza naturale**, solo ove significativo attrezzare punti panoramici per una maggiore godibilità e socializzazione.
- **Valorizzare l'agricoltura "naturale" e sostenibile** con maggiore presenza di siepi e valorizzazione degli alberi centenari.
- **Qualificare (anche) la presenza dei capannoni industriali dismessi**, consentendo **riabilitazioni ecologiche e usi temporanei.**

## OSPITALITÀ

Servizi turistici  
Servizi solidali  
Economie condivise

*Quale forma  
di accoglienza  
può generare  
economie virtuose?*

## Indicazioni

- **Sviluppare una strategia politica incentrata sullo slow life, l'enogastronomia, lo sport salutare all'aria aperta, il trekking, la cultura, la solidarietà, l'inclusione e l'accessibilità** (ambire al riconoscimento di Bandiera Lilla).
- **Stimolare l'idea dell'ospitalità diffusa e "morbida"** (albergo diffuso, agriturismi, rete di piccoli B&B, foresteria frugale, area sosta camper...).
- **Costituire un palinsesto** (partecipativo, collaborativo, cooperativo) **di occasioni turistiche** (gite tra i castelli e territori emiliani, degustazioni, passeggiate patrimoniali, assaggio di vita locale, ecc..).
- **Realizzare un ufficio turistico "diffuso"** con il contributo di associazioni ed esercizi commerciali (rendere funzionale in relazione anche alle aperture del castello di Bianello).
- **Mappare e pubblicizzare i punti vendita delle aziende** che producono prodotti tipici e rappresentativi del "carattere" locale.
- **Censire** (in base alla capienza) e **stimolare l'uso culturale-aggregativo** delle strutture e degli **spazi per eventi ed iniziative**.
- **Migliorare l'ospitalità** (materiale e immateriale) **nei confronti dei migranti** ("il Comune può diventare pioniere di una gestione innovativa dell'accoglienza").

## VIVACITÀ

Poli civici  
Spazi pubblici e reti  
Attività commerciali e produttive

*Può l'offerta locale  
diventare una risposta  
alla domanda culturale ed  
economica sovralocale?*

## Indicazioni

- **Realizzare un'infrastruttura comunicativa diffusa** per la promozione dei patrimoni materiali e immateriali del territorio (ecomuseo).
- **Incentivare/Sostenere le piccole attività locali** (economiche e socio-economiche) affinché diventino punto di riferimento per servizi commerciali e aggregativi.
- **Valorizzare/innovare il servizio-spazio biblioteca** (riqualificare e/o individuare nuovi spazi più accessibili).
- **Attrezzare gli spazi pubblici principali** (es. piazza del capoluogo) per iniziative culturali, concerti, eventi in generale.
- **Attivare/Insediare spacci aziendali a KMO** (non solo prodotti enogastronomici, ma anche culturali come case coloniche, case a torre, dialetti, sagre, passeggiate) e **sostenere/incentivare la multifunzionalità delle aziende agricole** come fattore competitivo.
- **Potenziare l'appeal socio-culturale-educativo degli spazi naturali**, come occasioni di vita sano in un contesto di pregio floristico e faunistico.
- **Sviluppare la qualità del territorio attraverso una manutenzione condivisa e collaborativa** (cura di piste ciclabili, spazi pubblici, giardini e aree verdi).

## IDENTITÀ

Frazioni  
Patrimonio storico e culturale  
Patrimonio agricolo

Quale ruolo possono assumere  
le diverse risorse,  
materiali e immateriali,  
della comunità?

## Indicazioni

- **Promuovere le identità delle frazioni dando forma a due ecosistemi di luoghi/centralità in dialogo tra loro** (ecosistema frazioni medio-grandi ed ecosistema frazioni medio-piccole).
- **Costruire una fattiva rete fra tutte le realtà del volontariato e della promozione sociale** capaci di promuovere (con virtuose sinergie) l'immagine di una città (territorio+comunità) ecologica, culturale, conviviale.
- **Valorizzare l'identità agricola come asset di sviluppo strategico**, all'insegna della sostenibilità e della valorizzazione delle risorse naturali (es. organizzare visite guidate a caseifici e aziende agricole, mettere in rete con ciclabili, raccontare i cicli produttivi con installazioni in loco, sostenere le produzioni tipiche di pregio,...).
- **Integrare le politiche agricole con quelle culturali**, valorizzando il paesaggio come filo conduttore di un programma di interventi di valore economico ed ecologico.
- **Valorizzare sia i patrimoni principali** (es. essere Terre Matildiche, il castello di Bianello, il santuario di San Michele Arcangelo, le contrade, il parco archeologico, ...) **che quelli secondari** (es. associazionismo storico, feste e sagre, attività commerciali tipiche, risorse naturali ancora incontaminate nelle frazioni più piccole, ecc...), **sia pubblici che privati**.
- **Creare installazioni narrative all'ingresso di ogni centro e frazione** per raccontare una storia che è tipica della singola località ma anche comune (infrastruttura comunicativa, narrativa).
- **Esaltare il binomio "paesaggio verde" e "sistema di servizi"** (in primis quelli sociali, sanitari, educativi) nell'idea di essere luogo sano, che favorisce uno stile di vita attivo, inclusivo, integrato.

### RENDERE FATTIVE LE RETI DI SPAZI COMUNI & SERVIZI per una migliore prossimità e abitabilità sociale

- **Ciclabili** - Collegamenti fra spazi comuni.
- **Trasporto pubblico** - Collegamenti fra servizi.
- Co-programmazione **Pubblico/Terzo Settore** (palinsesto di comunità).

### VALORIZZARE IL POLICENTRISMO URBANO per un equilibrato sviluppo delle vocazioni

#### Sistema di centri medio-grandi

Quattro Castella, Montecavolo, Puianello come **cardini di un sistema di servizi socio-culturali, socio-educativi, socio-sanitari**.

#### Sistema di centri medio-piccoli

Roncolo, Rubbianino, Salvarano come **cardini di un sistema di servizi diffusi pro-sociali e pro-ecologici** caratterizzati da:

- spazio civico per attività formali e informali, portineria di quartiere (condivisione, socializzazione),
- rendimento sociale dello spazio pubblico (usi temporanei/strade abitabili/vie dell'ospitalità),
- nuove forme di convivenza (condomini solidali, orti di comunità)
- spazi verdi e spazi blu

### PROMUOVERE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE per un maggiore sviluppo dell'intermodalità

- **Auto/Trasporto pubblico** (parcheggi scambiatori).
- **Trasporto pubblico/Bicicletta** (continuità dei percorsi e integrazione delle linee).

### ATTIVARE UNA STRATEGIA MANUTENTIVA per essere il territorio con il maggior n° di mq ben tenuti

- Programmare la **manutenzione ordinaria**.
- Intervenire sulla **sicurezza idrogeologica**.

### ATTIVARE UNA STRATEGIA RIGENERATIVA per riabilitare ecologicamente ed economicamente l'esistente

- **Recuperare** ("più green").
- **Rifunzionalizzare** ("più smart").
- **Rivitalizzare** ("più innovazione sociale").
- **Promuovere la multifunzionalità** ("dal ruolo ecologico, produttivo, commerciale e culturale dell'agricoltura...alla scuola bene comune con apertura dei suoi spazi in orari extrascolastici).
- **Incentivare (anche) usi flessibili e/o temporanei** ("più spazio a creatività e imprevisti positivi").

### ATTIVARE UNA STRATEGIA TURISTICA per integrare turismo responsabile e prosperità inclusiva

Tra storia e cultura, paesaggio e agricoltura, accoglienza e ospitalità a 360°... emerge l'immagine di una **città culturale, ecologica, conviviale**.

Che tipo di turismo?

Slow - Sportivo - Enogastronomico - Abitativo - Shopping - Solidale

### Priorità principale

Impedire la saldatura del costruito:  
evitare di diventare la periferia di Reggio Emilia!



**VALORIZZARE IL POLICENTRISMO URBANO**  
per un equilibrato sviluppo delle vocazioni

**SISTEMA DI CENTRI MEDIO-PICCOLI**

*Roncolo, Rubbianino, Salvarano*

**cardini di un sistema di servizi diffusi pro-sociali e pro-ecologici**  
**presidi di una “piattaforma verde”**  
che collega, diffonde, convolve l'intero territorio-comunità

**Promozione delle economie territoriali:**

- esercizi e attività di vicinato come presidio pro-sociale (da agevolare);
- spazi commerciali aperti e versatili nello scambio di cibo, socialità, welfare (da sostenere);
- nicchie di innovazione nella produzione/consumo/fruizione di beni/servizi (da incoraggiare);
- pratiche solidali e sostenibili (da sperimentare).

**Potenziamento degli usi plurimi dello spazio pubblico:**

- piazza come luogo di aggregazione, di cultura, di apprendimento (es. università di strada);
- strada come via abitabile (anche temporaneamente);
- spazi di attesa del TPL come occasioni di socialità (mini-piazza);
- centralità animate da servizi diffusi (e. biblioteca on the road).

**Valorizzazione delle particolarità del patrimonio:**

- chiesette, edicole e maestà, architetture tipiche, minute, diffuse (da mettere in rete);
- collezioni private, hobbistica, antichi mestieri, talenti locali (da conoscere);
- aree verdi, orti, giardini, piccoli parchi (da incentivare la manutenzione);
- connessioni ciclopedonali reticolari e pervasive (da garantire continuità, sicurezza, circuità).

**Qualificazione dell'esistente, costruito e non:**

- priorità a riuso, recupero, rifunzionalizzazione (non consumo di suolo);
- agricoltura, golene e alvei (buone pratiche manutenzione/tutela/promozione da diffondere);
- cura e fruizione degli spazi verdi e degli spazi blu (responsabilità del bene comune da condividere);
- punti panoramici, infopoint diffusi, allestimenti didattico-narrativi (da attrezzare).

**VALORIZZARE IL POLICENTRISMO URBANO**  
per un equilibrato sviluppo delle vocazioni

**SISTEMA DI CENTRI MEDIO-GRANDI**

*Quattro Castella, Montecavolo, Puianello*

come **cardini di un sistema di servizi socio-culturali, socio-educativi, socio-sanitari**  
**presidi di “infrastrutture” sociali, culturali, economiche**  
che attivano, promuovono, valorizzano l'intero territorio-comunità

**Promozione delle economie territoriali:**

- polarità sociali e culturali da potenziare (biblioteca, ufficio turistico, centro diurno);
- punto informativo turistico come attivatore di relazioni (tra abitanti/turisti, tra volontariato, tra altri punti);
- servizi tutti al centro di infrastrutture narrative e turistiche;
- località di confine come “porte” dell'area collinare-matildica (da evidenziare).

**Potenziamento degli usi plurimi dello spazio pubblico:**

- piazze principali come polarità urbane attrezzata per attività e manifestazioni;
- piccole iniziative e grandi eventi in un unico palinsesto della “vivacità di paese” (da integrare);
- grandi aree verdi e parchi da valorizzare come connettori di paesaggio;
- parcheggi, trasporto pubblico, ciclo-pedonalità, pedibus integrati in circuiti (da connettere).

**Valorizzazione delle particolarità del patrimonio:**

- architettura storica, ville, case coloniche, corti, oasi;
- scenario collinare da tutelare e preservare;
- luoghi della memoria inseriti in circuiti ciclo-pedonali-narrativi;
- biografia dei luoghi “capisaldo” del senso di appartenenza (da mostrare).

**Qualificazione dell'esistente, costruito e non:**

- quinte verdi nelle aree industriali di maggiore impatto visivo (da inserire);
- edifici in disuso ri-abilitati da usi innovativi e contemporanei (da inventare);
- metabolismo urbano-agricolo (da monitorare – censimento/analisi/recupero);
- riduzione dell'impatto edilizio (rapporto superfici permeabili, impermeabili /trattate a verde/non trattate a verde).

# CRITICITÀ E OPPORTUNITÀ

## SOSTENIBILITÀ & OSPITALITÀ

### Servizi solidali da sviluppare

- **Orti di comunità.**
- **Condomini solidali.**
- **Accoglienza invernale** (senza fissa dimora).

### Sistema dei servizi da integrare

#### Servizi socio-sanitari "mancanti"

- **Post ricovero** ("convalescenza e dimissioni protette/assistite").
- **Demenza dell'adulto** ("urgente").

#### Servizi socio-culturali e socio-educativi "mancanti"

- **Una palestra** per ogni frazione medio-grande.
- **Campus dello sport** ("oltre l'idea di palazzetto o centro sportivo, comunque con piscina coperta").
- **Polo Culturale e/o Idea store** ("adeguare, ampliare, innovare la Biblioteca").
- **Spazio Giovani** (servizio culturale/aggregativo + spazio studio).
- **Spazio per realizzare feste, spettacoli, eventi** ("al chiuso e di grandi dimensioni").
- **Campo prove per sbandieratori.**
- **Incubatore/Acceleratore/Co-working** (Start up & PMI innovative).
- **Punto vendita/Exbit** (eccellenze del territorio).
- **Punto informativo turistico** ("o rete di punti diffusi: edicola, bar, negozi, biblioteca, ecc..")
- **Infrastruttura comunicativa.**

## SOSTENIBILITÀ & IDENTITÀ

### Patrimoni da valorizzare e potenziare

- **Palazzo Sant'Anna e Corte delle Noci.**
- **Scuole** (fruizione in orario extrascolastico).
- **Fiumi e rii** ("equilibrio tra manutenzione e naturalità, come parco fluviale").
- **Agricoltura** ("un vero patrimonio paesaggistico ed enogastronomico").
- **Storia e storie** ("oltre al castello di Bianello").

### Patrimoni da riutilizzare e rigenerare

- **Gli Ex** (Bocciodromo, Mangimificio, Casello...).
- **Edificato incongruo** (delocalizzazione/abbattimento).
- **Edificato dismesso/non in uso** (recupero/rifunzionalizzazione/riabilitazione ecologica e promozione di usi temporanei).

### Opportunità

La combinazione di "paesaggio, cultura, storia" rende Quattro Castella il territorio adatto per sviluppare un **Ecomuseo**, una sorta di museo diffuso che abilita nel territorio/comunità la capacità di riscoprire, partecipare e narrare il proprio passato, presente, futuro.

"Un Ecomuseo è qualcosa che rappresenta ciò che un territorio è, ciò che sono i suoi abitanti a partire dalla cultura viva delle persone, dal loro ambiente, da ciò che hanno ereditato dal passato, da quello che amano e che desiderano mostrare ai loro ospiti e trasmettere ai loro figli." **Hugues de Varine**

## ACCESSIBILITÀ

### per coniugare mobilità, turismo e inclusione (verso l'ottenimento della barriera Lilla)

- **Barriere urbane:** da eliminare nei percorsi di collegamento ai servizi.
- **Barriere domestiche:** da eliminare (ove possibile) nelle abitazioni di anziani.
- **Percorsi/Piste ciclabili** da implementare (garantire continuità/qualità/sicurezza dei tratti esistenti e collegamento tra frazioni e località principali):
  - da Montecavolo a Puianello,
  - da Montecavolo verso Roncolo,
  - da Roncolo verso Quattro Castella,,
  - da Puianello a Rivalta,
  - finire Salvarano,
  - da/a Scuola di Montecavolo,
  - infrastrutturazione di Rubbianino.
- **Trasporto pubblico locale** da migliorare/potenziare:
  - da Montecavolo a Reggio Emilia,
  - da Rubbianino a Montecavolo,
  - criticità Linea 5+ (esclude Salvarano, Rubbianino, solo a chiamata per Quattro Castella, coincidenze non adeguate alle esigenze di spostamento della popolazione).
- **Sicurezza stradale da migliorare:**
  - (in alcuni tratti) i dislivelli significativi tra strada (più in alto) e ciclabile (più in basso) creano disagio se il tratto non è protetto;
  - transito ad alta velocità di auto in alcuni contesti urbani e transito di mezzi pesanti nel centro di Puianello.

### Opportunità

**Bandiera Lilla** è un progetto nato nel 2012 con l'obiettivo di favorire il turismo da parte di persone con disabilità, premiando e supportando quei Comuni - e presto anche gli operatori privati - che, con lungimiranza, prestano una particolare attenzione a questo target turistico.

### OLTRE IL PIANO

#### Dispositivi per una migliore strategia

- **Regolamento per la gestione del verde pubblico e privato** ("criteri, condizioni, raccomandazioni progettuali,...").
- **Abaco delle qualità** ("per fornire una certa idea estetica di territorio").
- **Piano dell'offerta formativa** ("creare una versione didattica del PUG con focus su paesaggio, cultura, storia, agricoltura,...").
- **Marchio d'area Terre Matildiche** ("per creare un filo rosso tra storia, cultura, paesaggio ed economia").
- **Riconoscimenti turistico-tattici** ("Bandiera Lilla per l'accessibilità, Bandiera Verde per l'agricoltura,...").

# INFORMAZIONI DA CONDIVIDERE ... per comporre una conoscenza collettiva!

## ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ E OSPITALITÀ DEI SERVIZI

### Servizi solidali

- Sedi delle associazioni.
- Centri di ascolto.
- Spazi di accoglienza.
- Centri sociali.
- Centri parrocchiali.
- Opportunità di mutuo-aiuto.

### Sistema dei servizi

#### Servizi socio-sanitari

- Casa della salute.
- Nucleo speciale demenze.
- Centro disturbi cognitivi.

#### Servizi socio-culturali e socio-educativi

- Centri culturali, Biblioteca.
- Musica, Cinema.
- Scuole.

#### Servizi di Area vasta – Unione

### Patrimonio edilizio, economie rinnovabili e circolari

- Condizione energetica degli edifici.
- Energie rinnovabili (possibilità, condizioni, localizzazioni).
- Reti digitali - Banda Ultra Larga (distribuzione/diffusione).
- Rete pubblica (illuminazione intelligente).

## ELEMENTI DI PANORAMICITÀ E PERMEABILITÀ DEL VERDE

### Paesaggi, verde rurale, verde urbano

- Parchi e Giardini di comunità.
- Spazi attrezzati/non attrezzati (densità/Intensità/potenzialità d'uso).
- Permeabilità e punti panoramici.
- Patrimonio agricolo, boschivo, storico. (alberi centenari, querceti, castagneti, "il bellone" ...)
- Sentieristica (funzionalità/manutenzione).

## ELEMENTI DI IDENTITÀ E VIVACITÀ DELLE FRAZIONI

### Poli civici, spazi pubblici, patrimoni

- Dimensione demografica (distribuzione target, presenza di anziani soli ...).
- Elementi identitari-caratterizzanti (patrimoni primari e secondari, servizi ...).
- Spazi civici (in uso, da recuperare...).
- Luoghi di animazione (sagre, fiere, feste, cortei, mercati ...).
- Opportunità ricreative/aggregative (diurne/serali).
- Reti commerciali. (continuità e caratterizzazione della passeggiata commerciale, concertazione/distribuzione esercizi).

## ELEMENTI DI IDENTITÀ, OSPITALITÀ, ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO

### Patrimonio

- Storico, archeologico, culturale.
- La Storia di Matilde (Castelli, Coltivazioni/Storia agricola/Villici, Contrade).
- Le eccellenze e le tipicità (aziende agricole, campi coltivati/campi non coltivati, condizioni per il benessere ambientale e animale nell'azienda).
- I luoghi simbolici: la resistenza storica (partigiani), la resistenza contemporanea (opposizione alle mafie).

### Servizi turistici

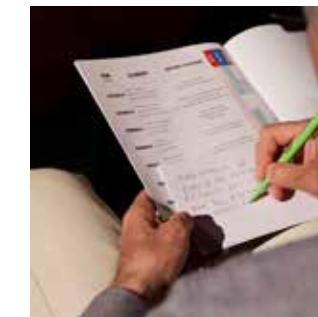
- Tappe storico-paesaggistiche-culturali.
- Circuiti (locali, extralocali, nazionali, europei).
- Ospitalità (hotel, alberghi, agriturismi, b&b, accoglienza solidale).

### Reticolo ciclopedonale

- Piste e percorsi organizzati per categoria funzionale.

### EXTRA

- Il ritmo delle trasformazioni ("un territorio trasformato a piccoli passi").



*Nel processo di partecipazione tutto è sottile, contraddittorio, mutevole,  
e bisogna accettare questa condizione altrimenti il processo si falsifica.*

*Ci vuole molto più talento nella progettazione partecipata  
di quanto ce ne voglia nella progettazione autoritaria,  
perché bisogna essere ricettivi, prensili, agili, rapidi nell'immaginare,  
fulminei nel trasformare un sintomo in un fatto  
e farlo diventare punto di partenza.*

**Giancarlo De Carlo**





**COMUNE DI QUATTRO CASTELLA**



Con il contributo della Regione Emilia Romagna LR 15/2018